

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1° luglio 1970, n. 518

Membro di Assocamerestero

Liniers 44 (5500) Mendoza - Argentina

Telefax + 54 - 261 - 429 8771 / 429 0964

E-mail: info@ccimendoza.com Web: www.ccimendoza.com

Aarhus
Adelaide
Amsterdam
Asuncion
Atene
Bangkok
Barcellona
Belgrado
Belo Horizonte
Bogotà
Bratislava
Brisbane
Bruxelles
Bucarest
Budapest
Buenos Aires
Caracas
Casablanca
Chicago
Chisinau
Christchurch
Città del Guatemala
Città del Messico
Cordoba
Curitiba
Doha
Florianopolis
Fortaleza
Francoforte
Helsinki
Ho Chi Minh
Hong Kong
Houston
Il Cairo
Istanbul
Izmir
Johannesburg
Kiev
La Valletta
Lima
Lione
Lisbona
Londra
Los Angeles
Lussemburgo
Madrid
Managua
Marsiglia
Melbourne
Mendoza
Miami
Monaco di Baviera
Montevideo
Montreal
Mosca
Mumbai
New York
Nizza
Parigi
Pechino
Perth
Porto Alegre
Praga
Quito
Rio di Janeiro
Rosario
Salonicco
San José
San Paolo
Santiago del Cile
Santo Domingo
Seoul
Sharjah
Singapore
Sofia
Stoccolma
Sydney
Tegucigalpa
Tel Aviv
Tirana
Tokyo
Toronto
Tunisi
Vancouver
Varsavia
Zurigo

NOTIZIE DALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA

MARZO 2015

CAMBIO D'INDIRIZZO POSTA ELECTRONICA

S'informa che la Camera di Commercio Italiana di Mendoza ha cambiato l'indirizzo di posta elettronica.

Il nuovo dominio è "**ccimendoza.com**" per tanto si prega di prendere nota dei cambi nei diversi indirizzi di posta elettronica.

L'indirizzo mail generale passa ad essere info@ccimendoza.com

Il sito web passa ad essere www.ccimendoza.com

COOPERAZIONE ITALIA - ARGENTINA IN CAMPO MEDICO

Alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia in Argentina, Teresa Castaldo, è stato firmato l'accordo quadro di cooperazione tra i rappresentanti dell'Associazione Italiana Gastroenterologi ed Endoscopisti Ospedalieri (AIGO) e la Società Argentina di Gastroenterologia (SAGE).

Questo accordo si inserisce nell'ambito della cooperazione scientifica e tecnologica in atto in diversi settori tra i due Paesi con molti programmi specifici. Tra questi ci sono alcune iniziative legate alla medicina, campo in cui il paese latino americano esprime un livello avanzato: nel settore oncologico, tra la Sapienza e diversi Policlinici argentini; in epatologia molecolare tra il Centro di Studi Fegato di Trieste e le Università Favaloro e Nazionale di Rosario (UNR), con la quale si è costituito l'unico laboratorio di Criobiologia Molecolare del Sudamerica.

MISSIONE IMPRENDITORIALE ITALIANA ALLA FIERA INTERNAZIONALE FIAR 2015

Dal 15 al 18 aprile presso il Centro di Convenzioni Metropolitano, Rosario, Argentina www.fiar.com.ar



Le Camere di Commercio Italiane dell'Argentina stanno organizzando la partecipazione italiana alla Fiera Internazionale **FIAR 2015**, Fiera Internazionale dell'Alimentazione di Rosario.

Tutto l'agroalimentare dell'Argentina e del Sudamerica presente nello stesso luogo nello stesso momento.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

MISSIONE IMPRENDITORIALE ITALIANA ALLA FIERA INTERNAZIONALE AR MINERA 2015

Dal 5 al 7 maggio presso il Centro Costa Salguero, Buenos Aires, Argentina www.arminera.com.ar



Le Camere di Commercio Italiane dell'Argentina stanno organizzando la partecipazione italiana alla Fiera Internazionale **AR MINERA 2015**, X Esposizione Internazionale della Mineraria. Le potenzialità e il meglio delle tecnologie d'applicazione del settore riunite in uno dei principali incontri dell'emisfero sud.

I partecipanti italiani avranno le seguenti agevolazioni:

- Assistenza ed agevolazioni per il noleggio ed allestimento di un eventuale stand.
- Ingresso e catalogo della fiera gratuiti.
- Sconto sugli hotel convenzionati.
- Visita assistita e possibilità di organizzare incontri mirati con gli espositori.
- Possibilità di utilizzare l'Area Affari della Fiera per gli incontri business.

MISSIONE IMPRENDITORIALE ITALIANA ALLA FIERA INTERNAZIONALE FITECMA 2015

Dal 23 al 27 giugno presso il Centro Costa Salguero, Buenos Aires, Argentina www.fitecma.com.ar



Le Camere di Commercio Italiane dell'Argentina stanno organizzando la partecipazione italiana alla Fiera Internazionale **FITECMA 2015**, Esposizione Internazionale del Legno e le sue Tecnologie. Uno dei principali incontri dell'emisfero sud con oltre 200 espositori, 15.000 visitatori, 400 marchi presenti.

I partecipanti italiani avranno le seguenti agevolazioni:

- Assistenza ed agevolazioni per il noleggio ed allestimento di un eventuale stand.
- Ingresso e catalogo della fiera gratuiti.
- Sconto sugli hotel convenzionati.
- Visita assistita e possibilità di organizzare incontri mirati con gli espositori.
- Possibilità di utilizzare l'Area Affari della Fiera per gli incontri business.

MISSIONE IMPRENDITORIALE A PLAST 2015

Dal 5 al 9 maggio a Fiera Milano Rho www.plastonline.org



La Camera di Commercio Italiana di Mendoza, con la collaborazione dell'Ente organizzatore, propone la partecipazione alla fiera **PLAST 2015**, la principale fiera europea dell'industria della plastica. Si completa con i saloni *Rubber 2015* (industria della gomma), *3D Plast* (stampaggio 3D e tecnologie associate) e *Start-Plast* (innovazioni nello start up delle industrie della plastica).

Gli interessati di mantenere incontri BtoB con le aziende argentine sono pregati di contattare la Camera di Commercio Italiana di Mendoza.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

ESPOSIZIONE UNIVERSALE 2015

Dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, Milano



**ALIMENTARE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA**

SCOPRA EXPO MILANO 2015

Più di 140 Paesi ed organizzazioni internazionali riceveranno oltre 20 milioni di visitatori con l'obiettivo principale di confrontare idee e creare soluzioni innovative per un futuro alimentare ed energetico più sostenibile.



COVERFLEX - GRAFITALIA

Dal 19 al 23 maggio a Milano

Converting, Package Printing, Labelling & Tissue

www.coverflex.it

❖ **ENOVITIS IN CAMPO**

Dal 1997 Unione Italiana Vini con il suo brand Enovitis propone eventi in campo dedicati ai prodotti, tecnologie, macchine e servizi sia per la vite che per l'olivo. Quest'anno, il 5 e 6 giugno, organizzato da Unione Italiana Vini e Veronafiere, si realizzerà il test di tecnologie, macchine e attrezzature per i vigneti a Baglio Bissina, Marsala, nel cluster Bio-Mediterraneo coordinato dalla Regione Sicilia. Per ulteriori informazioni vedere il sito www.enovitisincampo.it.

❖ **VII CONCORSO DI POESIA E NARRATIVA GIUSEPPE GRASSI DE JOANNON**

L'Associazione artistico - culturale "Amici di Ermelinda Oliva", in collaborazione con il Comune di Palmi e con il patrocinio della Provincia di Reggio Calabria e della Regione Calabria, Assessorati alla Cultura e Pubblica Istruzione, bandisce la VII edizione del Concorso di Poesia e Narrativa a tema libero, intitolata per il 2015 al musicista palnese *Giuseppe Grassi de Joannon* ricorrendo il bicentenario della sua nascita. I lavori dovranno essere inviati entro il 20 aprile 2015. Ulteriori informazioni presso la nostra sede.

❖ **LA FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

Risulta curioso vedere la quantità di libri, articoli, tesi scientifiche ed altri studi che si occupano di analizzare le questioni relazionate con la pianificazione, la strategia o l'amministrazione di imprese in comparazione alla scarsità di ricerche che parlino degli "obiettivi" in un'analisi profonda. Richieda presso la nostra sede l'abstract di questo interessante articolo del Dr. Oscar Fajardo.

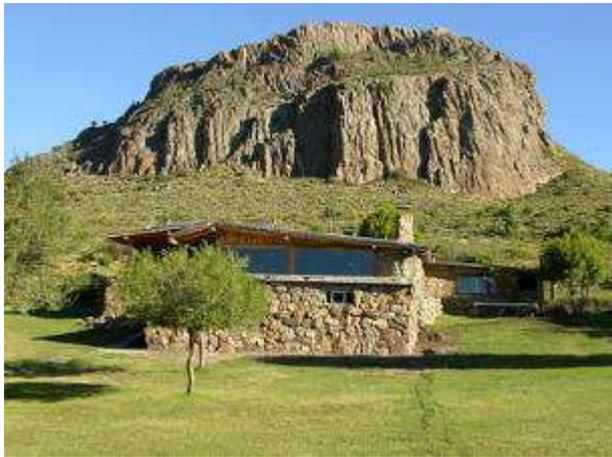
E' ITALIANO IL TRENO PIU' BELLO E VELOCE DELL'EUROPA



Milano-Roma in treno in due ore e venti minuti. Quasi come un aereo. L'**ETR 1000** o **Frecciarossa 1000**, il treno superelevato di Trenitalia, debutterà il primo maggio in occasione dell'avvio di Expo 2015. Progettato e prodotto in Italia dal consorzio AnsaldoBreda-Bombardier forma parte di un programma che prevede la costruzione di cinquanta unità destinate a succedere all'ETR 500. Anche se può arrivare a una velocità massima di 400 km/h il riferimento è la sua velocità commerciale di 360 km/h, con un'accelerazione allo spunto di 0,7 metri/sec². La carrozzeria, firmata dall'italiano Bertone, è stata studiata per integrare eleganza, comodità, funzionalità ed ottimizzazione degli spazi. Ogni treno ha otto carrozze con una lunghezza di 202 metri e una capienza massima di 469 posti. Potrà viaggiare in Francia, Spagna, Germania, Austria, Belgio e Paesi Bassi. Inoltre, tutte le innovazioni tecnologiche lo definiscono come il treno più silenzioso, con meno vibrazione, minore consumo energetico ed in conseguenza minore impatto ambientale, tutto grazie alla ridotta resistenza aerodinamica con simulazioni condotte in galleria del vento.



L'ENIGMATICO COLLE "LEONES"



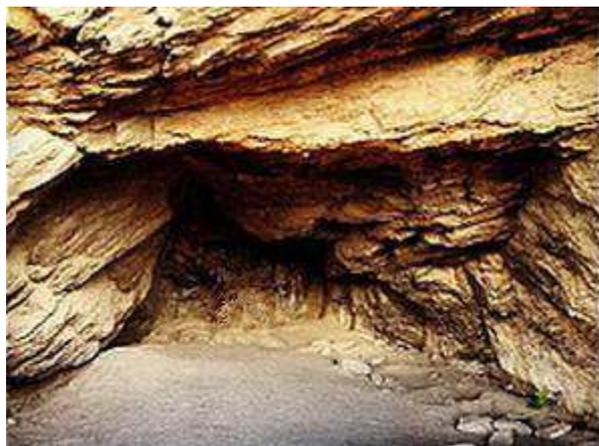
A 15 km da Bariloche, uno dei destini più importanti del turismo in Argentina, c'è un paesello chiamato *Dina Huapi*. Il nome proviene da "dina": Danimarca (*Dinamarca* in spagnolo) e dal *mapuche* (lingua degli indigeni) "huapi": isola. Cioè "Isola Danese", facendo riferimento alle origini dei primi abitanti della zona e per trovarsi circondata da due fiumi e un lago.

E' una zona di transizione tra il bosco andino patagonico e l'ambiente della steppa.

Le prime abitazioni furono costruite tra il 1974 ed il 1976 e la sua crescita è dovuta alla causa che molti decidono di vivere in questo luogo tranquillo, lasciando indietro il caos delle grandi città. I risultati del censimento del 2010 hanno indicato che il comune ha un po' meno di 3700 abitanti.

Le attrazioni turistiche sono la spiaggia sul lago, la tranquillità e l'ospitalità della sua gente però principalmente un'enigmatico *Colle Leones*, uno dei tesori più pregiati di *Dina Huapi* e luogo imperdibile per coloro che visitano questa regione. Offre un'alternativa diversa che unisce la speleologia, il sentierismo e il turismo culturale. Localizzato nell'estremo est del lago *Nahuel Huapi*, invita a dilettarsi con una formazione geologica che qualche volta fu vulcano e che con il passo del tempo si è pietrificato.

Fu descritto per la prima volta da un perito che studiò la zona nel 1876 per definire i confini con il Cile. Ancora esistevano le tende del cacicco *tehuelche Inacayal*. Loro chiamavano a questo colle *Tequel-Malal* (recinto in legno) ma il perito lo battezzò *Colle Leones*, con leggende incerte sull'origine di questo nome.



Numerose ricerche, racconti di studiosi e storici e la gran riserva archeologica formata da punte di frecce, crani, punte di silice, raspari, pitture rupestri ed altri articoli trovati nelle pareti delle caverne e nel suo pavimento di arenaria, danno certezza che queste grotte servirono durante un lungo tempo come rifugio dei nativi *Tehuelche*.

L'occupazione delle caverne si è prolungata per ottomila anni circa. Con l'aumento della temperatura ambiente, il *Tehuelche* abbandonò il colle e montò le sue tende in vicinanza al lago. Le caverne lasciano di essere uno spazio utile di produzione e riparo, per diventare deposito delle salme. Addirittura fino ad alcuni anni fa', non era raro trovare durante un percorso nelle caverne e nelle vicinanze del colle punte di frecce ed altre testimonianze della cultura indigena che l'abitavano.

Una camminata leggera che dura due ore circa permette di visitare le sue mitiche caverne. La prima e più piccola è stata utilizzata dagli indigeni come officina e cucina. La seconda come dormitorio collettivo e posteriormente come cimitero. La terza è la maggiore, con 30 metri di largo e 130 metri di lunghezza. Dopo aver attraversato un tunnel basso si completa la sua magnificenza con la presenza di una sorgente che forma piccoli laghi sotterranei.

E' possibile ascendere al poggio del colle usando sentieri molto comodi. Dalla cima il panorama è incomparabile, con l'arco delle montagne che circondano il lago *Nahuel Huapi*, la città di Bariloche ed una privilegiata ed unica visione dell'ecosistema della steppa popolato di tipiche piante endemiche della Patagonia, uccelli ed, ogni tanto, qualche volpe.





L'ACQUEDOTTO ROMANO DI SPELLO



A Spello, nel verde dell'Umbria, piccolo comune di splendida testimonianza dell'architettura romana del periodo Augusteo, è stato recuperato un antico sentiero lungo cinque chilometri circa ed è stato restaurato l'antico acquedotto romano che scende dal castello di Collepio fino a raggiungere la *Splendidissima Colonia Julia*, così come dichiarò Cesare la storica città.

L'acquedotto si snoda nelle pendici del Monte Subasio, lungo il versante del torrente Chiona. Parte dalla sorgente di Fonte Canale, sotto il castello di Collepio, ad una quota di 456 m. fino ad arrivare all'ingresso del centro storico di Spello ad una quota di 300 m circa. E' visibile in quasi tutta la sua tratta in quanto è costituito da un terrazzamento artificiale che sinuosamente attraversa un contesto paesaggistico di grande fascino.

L'opera idrica nel tratto iniziale è interrata per poi proseguire con tratti edificati con pietra calcarea locale, bianca e rosata, di cui rimangono ancora visibili il lato a valle e, in alcuni punti, la copertura. Sulla parete a valle del condotto si conservano numerose aperture rettangolari realizzate per permettere l'ispezione del cunicolo e degli sfiatatoi per la circolazione dell'aria. La copertura, affiorante qua e là, era costituita da lastre disposte alla "cappuccina" o a schiena d'asino.

Una volta giunto in prossimità del centro urbano, il ramo principale lo percorreva da Nord a Sud, lungo l'asse viario principale, sino a Porta Consolare. Un ramo secondario giungeva a Porta Venere, mentre un altro necessariamente doveva servire il versante orientale del colle.



L'acquedotto è stato recuperato per essere utilizzato come tracciato per trekking e mountain bike. Lungo il percorso sono state collocate panche in punti panoramici per consentire delle pause. Ci sono anche delle bacheche che contengono informazioni storiche e turistiche del tracciato pedonale e dell'acquedotto romano. Nel muro dell'acquedotto sono state incorporate delle pietre con scolpite frasi d'importanti pensatori destinate a fornire spunti di riflessione agli escursionisti.

Una splendida passeggiata, da assaporare con lentezza, a qualsiasi età, per respirare aria buona, godere i luoghi del silenzio, assicurandosi scorci incantevoli della Valle Umbra, ammirando i colori ed i profumi dei fiori e della vegetazione delle colline appenniniche.

In età medioevale non ricevette la manutenzione adeguata e passò un lungo periodo di abbandono. In età comunale, con la rinascita della città, l'acquedotto fu oggetto d'interventi strutturali per garantire nuovamente alla città l'approvvigionamento idrico, assicurando la fornitura regolare del prezioso elemento. Dall'arteria principale si diramava una rete di oltre 50 cisterne e fonti, sia d'uso pubblico che privato.

Nel secolo XIX l'acquedotto non fu più in grado di compiere la sua funzione, sia per la portata sia per le carenze igienico sanitarie dovute ad infiltrazioni ed inquinamento. Alla fine del 1800 è stato realizzato un nuovo acquedotto e il vecchio, invece, venne utilizzato all'interno del centro storico come conduttura fognaria tuttora perfettamente funzionante.

